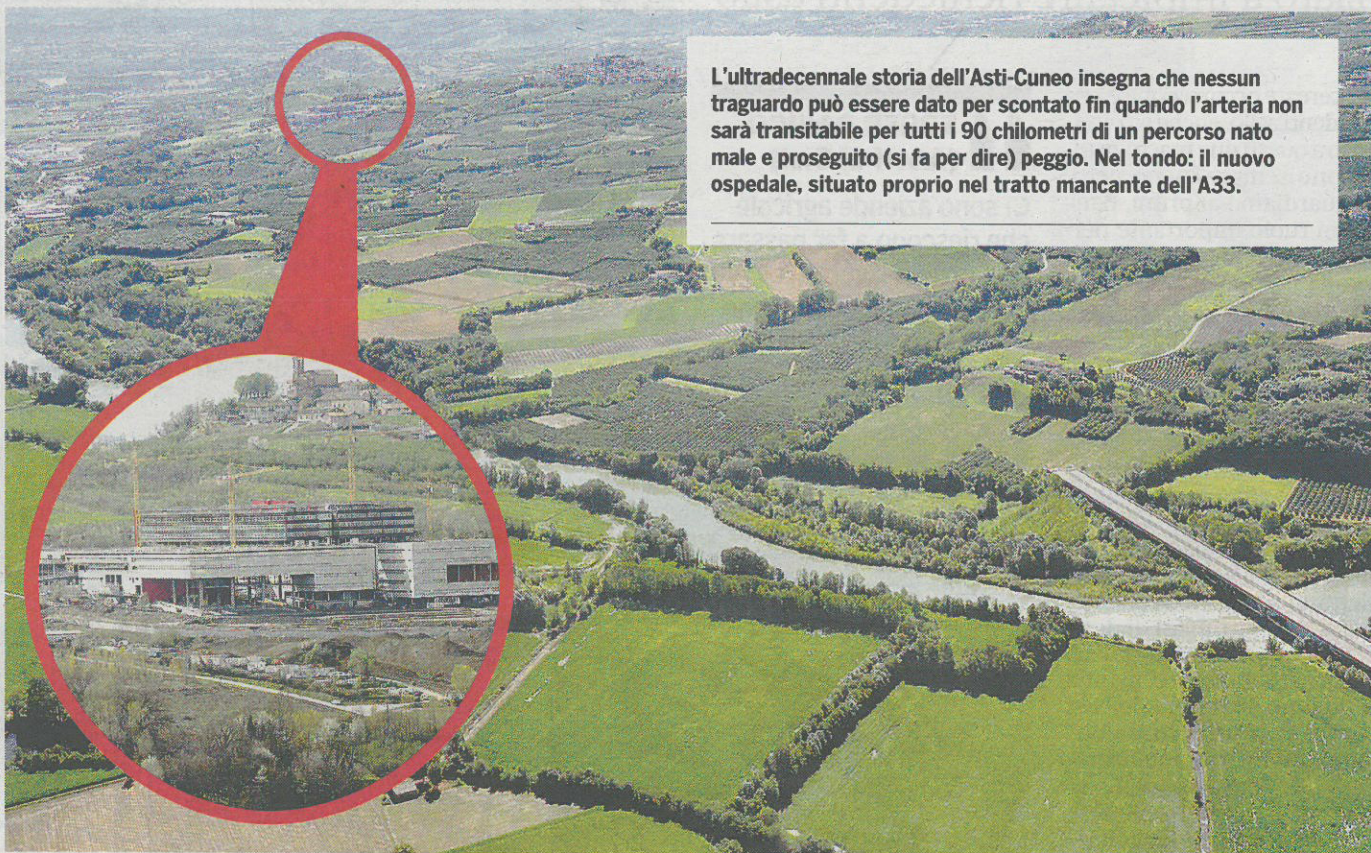


# Asti-Cuneo, un nuovo rinvio per la strada della vergogna

Una riunione al Ministero porta nubi nere sul lotto albesse: pure se smentisce il responsabile del dicastero Toninelli, il Comitato di monitoraggio conferma la mobilitazione per il 27 luglio



L'ultradecennale storia dell'Asti-Cuneo insegna che nessun traguardo può essere dato per scontato fin quando l'arteria non sarà transitabile per tutti i 90 chilometri di un percorso nato male e proseguito (si fa per dire) peggio. Nel tondo: il nuovo ospedale, situato proprio nel tratto mancante dell'A33.

a Gazzetta: «Non possiamo rimanere in silenzio, mentre rischiamo di perdere una volta per tutte l'Asti-Cuneo».

L'allarme del sindaco di Alba è stato raccolto dal presidente della Provincia Federico Borgna, che ci ha detto: «Questo modo di fare politica è inaccettabile, è solo andare contro. Se venisse confermata la volontà del Governo di non portare il progetto dell'Asti-Cuneo al Cipe, sarebbe

## I SINDACI DEL CUNEESE INVITANO IL MINISTRO A UN INCONTRO ATTO A CHIARIRE L'IMPASSE

un atto gravissimo e vanificherebbe due anni di lavoro del ministro Graziano Delrio con i sindaci del territorio e gli esponenti del Cuneese a Bruxelles: non deve avvenire. L'autostrada Asti-Cuneo va completata, anche per affermare che lo Stato, al di là di ogni mutamento nella composizione politica dei Governi, sa tenere fede ai suoi impegni e non intende prendere in giro un'area tra le più produttive di tutta Italia. L'Esecutivo, che fa della capacità di ascoltare i bisogni del popolo la sua bandiera, sappia non deluderci e condannarci a un prolungato isolamento».

Borgna, Marello e Sibille hanno intanto invitato il ministro Toninelli a un rapido incontro chiarificatore.

Marcello Pasquero

## L'ALLARME / 1

Nubi nere si addensano sull'Asti-Cuneo a partire da giovedì 19 luglio, quando il sindaco di Alba Maurizio Marello contatta Gazzetta deciso a rompere il silenzio concordato a livello politico dopo un incontro richiesto dal senatore forzista Marco Perosino con un alto funzionario del Ministero dei trasporti (a cui hanno partecipato il sindaco di Bra Bruna Sibille e l'assessore re-



MARCATO

**MAURIZIO MARELLO**  
sindaco di Alba

Non possiamo rimanere in silenzio, mentre c'è il rischio di perdere una volta per tutte l'A33

gionale ai trasporti Francesco Balocco). I tre esponenti concordano di non rivelare i contenuti dell'incontro, convenendo, come spiegherà poi Perosino in un video, fosse più conveniente aspettare 40 giorni per essere sicuri delle scelte del Ministero.

L'alto funzionario avrebbe infatti rivelato a Perosino, Sibille e Balocco la volontà del Governo di bloccare il "pacchetto Delrio" e di non portare il progetto per l'ultima mossa dell'Asti-Cuneo al Cipe (il Dipartimento per la

## BORGNA: SI VANIFICA IL LAVORO DI DELRIO CON TUTTI I SINDACI E I RAPPRESENTANTI UE

programmazione e il coordinamento della politica economica), bensì di preferire una nuova soluzione con gara a evidenza pubblica o un declassamento dell'opera.

Dopo aver ottenuto il *cross financing* dall'Unione europea - vale a dire 350 milioni di euro, pagati dal concessio-

nario, senza ulteriori spese dello Stato, per ultimare l'Asti-Cuneo e adeguare la tangenziale di Alba in cambio del prolungamento della concessione della Torino-Milano al gruppo Gavio per quattro anni - il passaggio al Cipe e l'accordo con il concessionario stesso sarebbero stati, il condizionale è d'obbligo, gli ultimi passi di un iter vicino alla conclusione.

Marello - a Medford nei giorni dell'incontro al Ministero - venuto a conoscenza della situazione, ha spiegato



UFFICIO STAMPA ON ALBERTO CIRIO

**ALBERTO CIRIO**  
europarlamentare

Ci sarà una mobilitazione dei sindaci e anche dei rappresentanti delle organizzazioni produttive